

svalutazione crediti. Nel dettaglio si evidenzia che la SOGEI ha evidenziato un minimo garantito in favore dell'Agenzia di Euro 5.955.493 (dati totalizzatore nazionale) determinato sulla base di parametri che al momento sono contestati dalle agenzie ippiche e tenuto conto che il minimo non è dovuto per le nuove concessioni.

In proposito L'Agenzia ha sollecitato l'avvio delle procedure per far introdurre nell'ordinamento, attraverso il Ministero delle Politiche agricole, un decreto che salvaguardi tra l'altro il Bilancio dell'Agenzia anche per la tematica in questione (nota UNIRE prot. 63782/2009 al Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali).

Al riguardo il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha trasmesso in data 28 ottobre 2011 all'Agenzia una bozza di decreto recante la "definizione delle misure di salvaguardia dei concessionari delle raccolte delle scommesse ippiche" inerente anche alla tematica in questione, invitandola ad esprimere un parere. Con nota del Commissario straordinario in data 9/11/2011 l'Agenzia ha espresso parere negativo intimando al MIPAAF, in caso di emanazione del decreto l'impugnazione per danni erariali e conseguenti azioni risarcitorie.

Il prelievo comprensivo delle vincite non riscosse e dei biglietti non rimborsati, relativo alle scommesse dell'ippica nazionale ammonta ad Euro 74.805.819.

Le entrate derivanti dalla prestazione di servizi, cat.132, ammontanti ad Euro 2.895.026 (euro 2.987.314 nel 2010), si riferiscono, per euro 2.800.000 (euro 2.800.000 anche nel 2010) al credito verso le agenzie ippiche per la concessione del segnale televisivo.

Nell'anno 2010 con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'UNIRE, n. 193 del 24.02.2010, approvata con nota del Ministro dell'Economia e delle Finanze furono rideterminati i canoni televisivi per gli anni 2007-2008-2009-2010.

Si è tenuto, pertanto, conto della suddetta determinazione in sede di accertamento del canone per l'esercizio 2011.

Le "entrate derivanti dall'attività ippica", categoria 133 pari ad euro 6.750.966 (euro 6.919.941 nel 2010) si riferiscono, per euro 3.064.672 (euro 3.661.359 nel 2010), alle

rinunce alle corse, parimenti iscritte nelle uscite correnti, in quanto retrocesse integralmente al montepremi trotto e galoppo, ed ai diritti per le patenti, qualifiche, colori, nomi assunti e passaggi di proprietà per euro 3.630.166 (euro 3.192.730 nel 2010) e per euro 56.129 (euro 65.852 nel 2010) ai sovrapprezzi sulle corse a vendere e a reclamare.

Le entrate derivanti da redditi e proventi patrimoniali, cat. 134, ammontano ad euro 1.076.560 (euro 210.435 nel 2010).

Le entrate relative a poste compensative e correttive di uscite correnti cat. 135, ammontano ad euro 1.396.580 (euro 1.360.657 nel 2010).

Entrate in conto capitale

Le entrate in conto capitale pari ad euro 6.045.097 (euro 2.829.154 nel 2010) si riferiscono principalmente, per euro 398.385 (euro 314.532 nel 2010), al rimborso di mutui e prestiti erogati al personale, per euro 4.500.000 (euro 516.457 nel 2010) che oltre all'IVA a credito già compensata, per l'attività commerciale di gestione del segnale televisivo tiene conto anche delle istanze di rimborso relative agli anni 2008/2009 e per euro 1.156.712 (euro 1.998.165 nel 2010) per recupero di pagamenti non andati a buon fine.

Partite di giro

Ammontano, nel loro complesso, ad euro 48.166.381 (euro 23.952.424 nel 2010) e sono relative in gran parte alle ritenute erariali e previdenziali a carico dei percettori (stipendi, premi, compensi per collaborazioni) per euro 13.824.543 (euro 14.466.204 nel 2010) ed al prelievo conto anticipazioni per euro 30.787.810 (euro 8.105.103 nel 2010). Queste trovano perfetto riscontro con le partite di giro delle uscite.

Uscite**Uscite correnti**

Le spese correnti di complessivi euro 366.420.573 (euro 375.454.860 nel 2010) riguardano principalmente le spese per le finalità istituzionali, le spese per l'esercizio delegato delle scommesse, le imposte e i tributi, gli oneri per il personale in attività di servizio e le spese per gli organi dell'Agenzia.

Lo schema sintetico del complesso delle uscite correnti e la relativa incidenza sul totale è il seguente:

Denominazione	2010		2011	
	Importo	Incidenza	Importo	Incidenza
Spese di funzionamento	17.609.771	4,70%	17.456.221	4,76%
Spese per interventi diversi	357.845.089	95,30%	348.845.989	95,20%
Fondo rischi ed oneri	0	0%	118.363	0,04%
T O T A L E	375.454.860	100,00%	366.420.573	100,00%

Le spese di funzionamento sono rappresentate da :

- uscite per gli organi dell'Ente pari ad euro 433.388 (euro 577.531 nel 2010);
- oneri per il personale in attività di servizio pari ad euro 10.407.673 (euro 10.612.097 nel 2010).
- uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi pari ad euro 6.615.161 (euro 6.420.143 nel 2010)

La voce è composta principalmente da: spese per locazioni passive per euro 2.429.090 (euro 2.372.007 nel 2010); spese per utilizzazione servizi tecnico-informatici per euro 1.697.069 (euro 1.736.491 nel 2010); onorari e compensi per incarichi speciali e collaborazioni esterne per euro 524.505 (euro 415.269 nel 2010) comprendente anche gli oneri delle attività propedeutiche organizzative e di controllo, connesse allo svolgimento delle corse Tris, nonché di altre attività professionali richieste.

Mentre la categoria di spesa “interventi diversi” è rappresentata principalmente da :

- premi e provvidenze a favore dell'ippica pari ad euro 203.266.931 (euro 202.674.770 nel 2010). Tale importo è relativo a premi ed indennità quali dotazione per le corse per euro 191.764.022 (euro 197.715.963 nel 2010) ed a provvidenze per l'allevamento per euro 11.502.909 (euro 4.958.807 nel 2010);
- spese per la remunerazione alle Società di corse per servizi resi pari ad euro 91.502.006 (euro 97.148.048 nel 2010) ;
- spese per la vigilanza, disciplina e controllo tecnico delle corse per euro 14.576.351 (euro 15.569.196 nel 2010);
- spese per la gestione del segnale televisivo (attività commerciale dell'Agenzia) pari ad euro 28.951.787 (euro 32.055.375 nel 2010) dovute principalmente: alle spese per la gestione, la trasmissione e diffusione delle corse italiane ed estere, essendo l'ASSI concessionario esclusivo del segnale televisivo (art. 13 del D.P.R. 169/98) per euro 13.497.000 (euro 13.456.089 nel 2010), per euro 7.057.857 (euro 8.999.286 nel 2010) per l'acquisto di diritti televisivi esteri, ed euro 8.399.930 (euro 9.600.000 nel 2010) per la remunerazione alle società di corse del servizio segnale TV;
- spese per l'assistenza, previdenza e formazione del settore ippico per euro 2.746.020 (euro 2.397.133 nel 2010);
- spese per anagrafe equina e benessere animale per euro 800.000 (euro 263.062 nel 2010);
- altre spese per prestazioni istituzionali per euro 2.363.555 (euro 2.658.956 nel 2010);
- oneri finanziari e tributari pari ad euro 4.035.986 (euro 4.639.789 nel 2010), in gran parte dovuti per il mutuo contratto dall'Ente con la Cassa Depositi e Prestiti nell'anno 2005;
- le uscite non classificabili in altre voci ed ammontanti ad euro 603.352 (euro 438.760 nel 2010) si riferiscono alle spese sostenute per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori;
- le uscite per fondo rischi ed oneri ammontano ad euro 118.363,17 (euro 0 nel 2010).

Nel complesso per le spese correnti si sono realizzate economie per euro 19.992.698 riguardanti principalmente le “spese di funzionamento” per euro 2.036.760 e spese per “interventi diversi” per euro 17.474.302.

Uscite in conto capitale

Le spese in conto capitale, pari ad euro 3.211.102 (euro 3.138.879 nel 2010) si riferiscono, principalmente, all’acquisizione di immobilizzazioni immateriali per euro 491.559 (euro 255.043 nel 2010), immobilizzazioni tecniche per euro 44.904 (euro 55.706 nel 2010); l’Ente ha provveduto, inoltre, alla concessione di mutui e prestiti ai propri dipendenti per euro 312.350 (euro 862.200 nel 2010) ed alla liquidazione delle indennità di anzianità dovute per quiescenza ed ammontanti ad euro 350.687 (euro 161.737 nel 2010), nonché a spese per restituzioni e rimborsi diversi per euro 1.138.566 (euro 1.725.339 nel 2010) e versamento allo Stato per obblighi di legge per euro 873.035 (euro 78.854 nel 2010).

Rispetto alle previsioni di spesa si sono verificate variazioni in meno di euro 1.501.792 dovute in gran parte alla cat. 214 “Concessione di crediti e anticipazioni” (euro 587.650) ed alla cat. 225 “Uscite diverse in conto capitale” (euro 676.293).

Partite di giro

Per quanto attiene alle partite di giro si fa rinvio a quanto già indicato precedentemente con riferimento alle corrispondenti partite delle entrate.

Residui**Residui attivi**

I residui attivi al 31 dicembre 2011 ammontano a complessivi euro 198.415.040 (euro 186.857.918 nel 2010), di cui euro 57.207.791 (euro 34.625.916 nel 2010) relativi alla gestione di competenza ed euro 141.207.248 (euro 152.232.002 nel 2010) relativi alla gestione dei residui di esercizi precedenti.

Più in particolare, l'ammontare complessivo dei residui al 31 dicembre 2011 riguarda, per euro 151.276.991 (euro 145.101.091 nel 2010), quanto maturato verso le agenzie ippiche, così dettagliato:

	<i>Anni precedenti</i>	<i>2011</i>	<i>Totale</i>
<i>Descrizione</i>			
Residui per minimi garantiti	36.167.189	2.500.000	38.667.189
Residui per quote di prelievo	63.343.282	23.755.082	87.098.364
Residui per canoni servizio TV	22.711.438	2.800.000	25.511.438
TOTALE	122.221.909	29.055.082	151.276.991

I residui, al 31 dicembre 2011, per minimi garantiti dovuti dalle Agenzie Ippiche per gli anni dal 2000 al 2002, pari ad euro 22.489.312, rappresentano somme che l'Ente ha diritto di riscuotere, per effetto di quanto disposto nell'art. 8 della Legge 01/08/2003 n. 200, commi 5 e 6, in residue sei rate annuali di pari importo, la cui ultima scade il 30 ottobre 2011.

Residui passivi

I residui passivi al 31 dicembre 2011 ammontano a complessivi euro 226.867.333 (euro 272.965.739 nel 2010), di cui euro 90.840.661 (euro 100.637.377 nel 2010) relativi alla gestione di competenza ed euro 136.026.672 (euro 172.328.362 nel 2010) relativi alla gestione dei residui.

Per quanto attiene alla gestione di competenza, le somme rimaste da pagare si riferiscono, per la maggior parte, alle spese per premi e provvidenze per euro 45.879.728, ai corrispettivi per i servizi resi dalle Società di corse per euro 17.530.630 ed alle spese per controllo e disciplina corse relative all'ultimo trimestre dell'anno 2011 per euro 4.050.728 e alla gestione del segnale televisivo per euro 11.664.423.

I residui passivi degli esercizi precedenti ammontano ad euro 136.026.672 (euro 172.328.362 nel 2010) e sono, principalmente, relativi: per euro 50.659.812 (euro 66.392.344 nel 2010) al debito residuo al 31 dicembre 2011 del mutuo di Euro 150.000.000 erogato nel mese di febbraio 2005 dalla Cassa Depositi e Prestiti; per euro 35.537.416 (euro 35.537.416 nel 2010) l'importo stimato di spesa per l'impianto e l'esercizio del totalizzatore nazionale, cautelativamente appostato nel corso del tempo; per euro 15.383.396 (euro 25.916.244 nel 2010) al Fondo investimenti ippodromi, costituito al fine di contribuire, per le opere debitamente approvate dall'Ente per gli anni dal 1996 al 2000, al miglioramento degli impianti degli ippodromi e, per Euro 19.239.114 (19.239.114 nel 2010) al Fondo per l'Incentivazione di programmi regionali.

Disavanzo di amministrazione

L'esercizio finanziario si è concluso con un disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2011, pari ad euro 6.419.612 allo stesso vanno aggiunti euro 15.973.588 di parte vincolata così ripartiti:

1. euro 7.478.602 quale Fondo vincolato di indennità di anzianità del personale dipendente al 31/12/11 così come già rilevato nella Situazione patrimoniale ed economica alla stessa data;
2. euro 8.099.393 quale Fondo vincolato per rischi ed oneri per contenzioso al 31/12/11, così come già rilevato nella Situazione patrimoniale ed economica alla stessa data;
3. euro 395.593 quale Fondo rinnovi contrattuali al 31/12/11, così come già rilevato nella Situazione patrimoniale ed economica alla stessa data;

Pertanto alla luce di quanto suesposto il disavanzo di amministrazione per l'anno 2011 ammonta a complessivi € 22.393.200.

b) Analisi delle voci dello stato patrimoniale.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al 31/12/2011 per un valore lordo di euro 3.449.557 (euro 3.186.625 nel 2010) ed il relativo fondo di ammortamento è complessivamente pari ad euro 1.892.293 (euro 1.307.102 nel 2010).

Il valore netto residuo delle immobilizzazioni immateriali al 31/12/2011 è pari ad euro 1.557.264 (euro 1.879.523 nel 2010). I costi capitalizzati sono riferibili in gran parte al processo di informatizzazione dell' Agenzia e-UNIRE.

Si evidenziano nella tabella seguente i relativi movimenti:

<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>Costo storico al 31/12/11</i>	<i>Fondo ammortamento al 31/12/11</i>	<i>Saldo netto al 31/12/11</i>
Concessioni licenze marchi ecc	3.344.932	(1.892.293)	1.452.639
Immobilizzazioni in corso e acconti	104.625	0	104.625
Totale	3.449.557	(1.892.293)	1.557.264

Le aliquote di ammortamento applicate alle suddette immobilizzazioni immateriali sono del 20%, in ottemperanza alle circolari su indicate.

Nel 2011 il valore storico delle suddette immobilizzazioni ha avuto i seguenti incrementi e decrementi:

<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>Saldo 31/12/10</i>	<i>Incrementi 2011</i>	<i>Decrementi 2011</i>	<i>Saldo 31/12/11</i>
Concessioni licenze marchi ecc	2.946.625	398.307	0	3.344.932
Immobilizzazioni in corso e acconti	240.000	104.625	240.000	104.625
Totale	3.186.625	502.932	240.000	3.449.557

Il fondo ammortamento ha avuto la seguente movimentazione:

<i>F.do Ammortamento Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>Saldo 31/12/10</i>	<i>Incrementi 2011</i>	<i>Decrementi 2011</i>	<i>Saldo 31/12/11</i>
Concessioni licenze marchi ecc	1.307.102	585.191	0	1.892.293
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0
Totale	1.307.102	585.191	0	1.892.293

Immobili

Gli immobili sono iscritti, al 31 dicembre 2011, per un valore lordo pari ad Euro 4.585.304 (stesso importo nel 2010) ed il relativo Fondo di ammortamento è complessivamente pari ad euro 3.670.745 (euro 3.526.493 nel 2010).

Il valore netto residuo degli Immobili, al 31/12/11, è pari ad euro 914.559 come da tabella seguente:

<i>Immobili</i>	<i>Costo storico al 31/12/11</i>	<i>Fondo ammortamento al 31/12/11</i>	<i>Saldo netto al 31/12/11</i>
Via Sommacampagna - Roma	0	0	0
Comprensorio Ippico di Settimo Milanese	1.607.930	(1.604.917)	3.013
Centro Antidoping	2.065.828	(2.065.828)	0
Bologna	911.546		911.546
Totale	4.585.304	(3.670.745)	914.559

Le aliquote utilizzate in applicazione delle circolari del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 32 del 2/8/82 e n. 16 del 29/1/90, sono state le seguenti:

- Comprensorio ippico di Settimo Milanese: 10%
- Centro Antidoping: 10%

Il fondo ammortamento immobili ha avuto nel 2011 la seguente movimentazione:

<i>F.do Ammortamento Immobili</i>	<i>Saldo 31/12/10</i>	<i>Incrementi 2011</i>	<i>Decrementi 2011</i>	<i>Saldo 31/12/11</i>
Via Sommacampagna - Roma	0	0	0	0
Comprensorio Ippico di Settimo Milanese	1.563.957	40.961	0	1.604.918
Centro Antidoping	1.962.536	103.291	0	2.065.827
Bologna	0	0	0	0
Totale	3.526.493	144.252	0	3.670.745

Per quanto riguarda l'immobile di Bologna si fa presente che lo stesso, essendo concesso in locazione, può ritenersi non strumentale all'attività dell'Agenzia ed è, in quanto tale, non sottoposto ad ammortamento.

Altre categorie di Immobilizzazioni Materiali

Le altre categorie di immobilizzazioni materiali sono iscritte, al 31 dicembre 2011, per un valore lordo pari ad euro 4.504.474 (euro 4.423.111 nel 2010) ed il relativo Fondo di ammortamento è complessivamente pari ad euro 3.335.549 (euro 3.166.344 nel 2010).

Il valore netto residuo delle immobilizzazioni materiali, al 31/12/11 è pari ad euro 1.168.925. Il dettaglio è evidenziato nella seguente tabella:

<i>Immobilizzazioni Materiali</i>	<i>Costo storico al 31/12/11</i>	<i>Fondo ammortamento al 31/12/11</i>	<i>Saldo netto al 31/12/11</i>
Strumenti tecnici ed attrezzature	69.474	53.614	15.860
Mobili, arredi, macchine per ufficio	3.519.782	2.372.162	1.147.620
Libri e pubblicazioni per biblioteca	2.215	0	2.215
Cavalli	909.773	909.773	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.230	0	3.230
Totale	4.504.474	3.335.549	1.168.925

Le aliquote applicate in relazione alle principali categorie dei cespiti sono le seguenti:

Strumenti tecnici ed attrezzature	12,5%-14%-35%
Mobili, arredi, macchine per ufficio	12%-20%
Cavalli	10%

Nel 2011 il valore lordo delle altre categorie di immobilizzazioni materiali ha avuto la seguente movimentazione:

<i>Immobilizzazioni Materiali</i>	<i>Saldo 31/12/10</i>	<i>Incrementi 2011</i>	<i>Decrementi 2011</i>	<i>Saldo 31/12/11</i>
Strumenti tecnici ed attrezzature	69.474	0	0	69.474
Mobili, arredi, macchine per ufficio	3.441.649	78.133	0	3.519.782
Libri e pubblicazioni per biblioteca	2.215	0	0	2.215
Cavalli	909.773	0	0	909.773
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	3.230	0	3.230
Totale	4.423.111	81.363	0	4.504.474

Il Fondo di Ammortamento Immobilizzazioni Materiali ha avuto, nel 2011, la seguente movimentazione:

<i>Fondo Ammortamento Immobilizzazioni Materiali</i>	<i>Saldo 31/12/10</i>	<i>Incrementi 2011</i>	<i>Decrementi 2011</i>	<i>Saldo 31/12/11</i>
Strumenti tecnici ed attrezzature	48.767	4.847	0	53.614
Mobili, arredi, macchine per ufficio	2.207.804	164.358	0	2.372.162
Libri e pubblicazioni per biblioteca	0	0	0	0
Cavalli	909.773	0	0	909.773
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0
Totale	3.166.344	169.205	0	3.335.549

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese controllate

Il saldo al 31 dicembre 2011 pari ad Euro 1.717.346 (uguale al 31/12/10) è rappresentato dalla partecipazione dell'Agenzia, in qualità di socio unico, in Unirelab, società unipersonale a responsabilità limitata, con sede legale a Roma, in Via Cristoforo Colombo 283/A; il capitale sociale ammonta ad Euro 1.717.346 ed il patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2011 risulta pari ad Euro 1.945.055.

Il servizio fornito dalla Società Unirelab è relativo all'espletamento delle analisi antidoping e di DNA, richieste dall'Agenzia all'interno delle attività di controllo e vigilanza sulle corse.

Si allega il Bilancio, chiuso al 31 dicembre 2011, della Unirelab S.r.l. società unipersonale.

Altri Crediti finanziari

Il saldo al 31 dicembre 2011 pari ad euro 4.223.236 riguarda per euro 3.630.236 (euro 3.460.458 nel 2010) il credito vantato dall'Agenzia verso dipendenti per l'erogazione di

mutui, prestiti ed anticipazioni e per Euro 593.000 (euro 575.000 nel 2010) il credito per depositi cauzionali vincolati.

Crediti

I criteri seguiti dall'Agenzia per la determinazione del grado di esigibilità dei crediti e dell'eventuale costituzione del fondo svalutazione crediti sono basati sulla considerazione dei seguenti aspetti:

- quadro giuridico di riferimento;
- solvibilità del soggetto debitore;
- anzianità del credito rispetto alla scadenza;
- esistenza di situazioni particolari che possano incidere sulla determinazione del grado di esigibilità dei singoli crediti.

I crediti iscritti in bilancio al 31/12/2011 ammontano ad euro 132.344.645 (euro 126.601.103 nel 2010) al netto del Fondo svalutazione crediti ammontante ad euro 74.755.549 (euro 70.717.346 nel 2010). Di questi, euro 73.480.246 nel 2011 sono rappresentati da crediti netti verso Agenzie ippiche, che vengono, qui di seguito, dettagliati:

<i>Descrizione</i>	<i>Crediti al 31/12/2011</i>	<i>Fondo Svalutazione Crediti al 31/12/2011</i>	<i>Totale Crediti netti al 31/12/2011</i>
Per crediti su minimi garantiti	38.667.189	(18.997.196)	19.669.993
Per crediti su quote di prelievo	87.098.364	(39.613.261)	47.485.103
Per crediti su canoni servizio TV per ft da emettere	21.083.833	(14.758.683)	6.325.150
TOTALE	146.849.386	(73.369.140)	73.480.246

Il Fondo svalutazione crediti oltre a prevedere gli appostamenti suindicati è integrato da un ulteriore prudenziale accantonamento per € 1.386.409 per le quote di prelievo in

considerazione di eventuali adeguamenti conseguenti all'applicazione dell'imposta unica, con riflessi sull'aggio alle agenzie e alla quota di pertinenza dell'Agenzia.

Il Fondo svalutazione crediti ha subito per l'anno 2011 la seguente movimentazione:

<i>Saldo 31/12/10</i>	<i>Incrementi 2011</i>	<i>Decrementi 2011</i>	<i>Saldo 31/12/11</i>
70.717.346	4.038.203	0	74.755.549

Successivamente alla data del 31/12/2011 si sono verificati i seguenti incassi:

- circa € 8,8 milioni per minimi garantiti;
- circa € 15,9 milioni per quote di prelievo.

Successivamente al deposito del lodo arbitrale del 26 maggio 2003 cosiddetto "Lodo Di Maio", che ha definito una controversia sorta tra il Ministero delle finanze ed il Ministero delle politiche agricole e forestali, da una parte, e 171 agenzie ippiche dall'altra, queste ultime hanno avanzato pretese nei confronti dell'ASSI. In particolare, il lodo, riconoscendo alle agenzie ricorrenti il diritto al risarcimento danni per inadempimenti da parte dei predetti Ministeri, ha attribuito loro la facoltà di trattenere tali somme dai loro debiti transatti ai sensi della Legge n. 200/2003 e relativi ai cosiddetti "minimi garantiti". La compensazione successivamente effettuata dalle agenzie ha riguardato, come sopra riportato, i minimi garantiti ma anche, nell'importo maggiormente consistente, i prelievi maturati e dovuti sulle scommesse al totalizzatore. L'Agenzia, ritenendo tali compensazioni illegittime e comunque allo stesso tempo non opponibili, risultando parte estranea al procedimento arbitrale, ha avanzato richiesta di restituzione delle somme compensate, ricevendone, finora, da AAMS una risposta negativa.

Si ritiene che, pur in presenza di una oggettiva incertezza circa gli esiti della vicenda, esistano presupposti sufficienti a ricorrere nelle sedi più opportune avverso tale decisione e si auspica un esito positivo.

Alla data di predisposizione del presente documento per il "Lodo di Maio" i crediti massimi compensabili dalle Agenzie concessionarie sono stati quantificati in circa 101 milioni di euro relativamente ad un numero di agenzie pari a 279 con un incremento

rispetto alla precedente situazione di circa 8 milioni di euro per il quale l'Agenzia ha richiesto ad AAMS motivazioni al riguardo non ottenendo ad oggi riscontro. Di tale importo, risultano essere stati compensati, ad oggi, 43,6 milioni di euro distribuiti tra quote di prelievo e minimi garantiti.

Successivamente al cosiddetto "Lodo Di Maio" (del 26 maggio 2003) sono stati depositati ulteriori Lodi arbitrali di minore rilevanza, per complessivi 9 milioni di euro, rispettivamente il 29 maggio 2007 (€ 1,6 milioni), il 16 marzo 2009 (€ 4,7 milioni), il 18 maggio 2009, (€ 0,8 milioni) e un recente sesto lodo di euro 2,1 milioni, evidenziato dal sito SOGEI del totalizzatore nazionale e per il quale l'Agenzia non è in possesso di ulteriori informazioni. Di questi risultano essere stati compensati, tra minimi e quote di prelievo circa 1 milione di euro.

Sono, inoltre, iscritti crediti, per euro 21.986.298 (euro 10.131.890 nel 2010) quali contributi a fondo perduto assegnati dal MIPAF e MEF e non ancora incassati, e, per euro 32.966.616 (euro 40.499.791 nel 2010) in gran parte costituiti dal credito verso l'erario per IVA.

Disponibilità

Rappresenta la consistenza, al 31 dicembre 2011, del c/c ordinario di Tesoreria presso la B.N.L., pari ad euro 22.045.532 (euro 72.037.210 al 31/12/2010).

Il predetto importo tiene conto degli interessi netti attivi maturati sul conto di tesoreria al 31/12/2011

Riconciliazione Residui attivi

Ai fini di una maggior chiarezza qui di seguito si espongono le differenze tra i residui attivi del Rendiconto finanziario e quelli esposti nella Situazione patrimoniale:

Consuntivo 2011 (colonna 22)

198.415.039